

Revisione periodica delle partecipazioni - relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 c. 4 d.lgs. 175/2016

Con Deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 29 settembre 2017 è stato approvato l'atto di ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi dall'art.24 del d. lgs n.175/2016.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18.12.2018 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017 (N – 1), prevedendo, tra l'altro, quanto segue:

- **Mattatoio Valle Umbra Sud S.p.a.:** in liquidazione e concordato (quota di partecipazione diretta 9%).

La presente relazione viene resa in adempimento dell'articolo 20, c. 4 del D.Lgs. 175/2016, il quale prevede che per le partecipazioni dirette detenute alla data del 31/12/2018, per le quali nel precedente piano era stata indicata una misura di razionalizzazione, deve essere compilata una scheda informativa, in base alla misura di razionalizzazione indicata nell'anno precedente:

- STATO DI ATTUAZIONE - Alienazione della partecipazione
- STATO DI ATTUAZIONE - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- STATO DI ATTUAZIONE - Recesso dalla società
- STATO DI ATTUAZIONE - Messa in liquidazione della società - Scioglimento della società

Nel presente documento si descrive pertanto lo stato di attuazione del Piano di Razionalizzazione adottato dall'Ente con riferimento alla Partecipata diretta sopra indicata, rispetto a cui era stata indicata quale misura di razionalizzazione la messa in liquidazione - concordato.

In particolare, il Comune di Trevi, alla data del 31.12.2018, aveva quale partecipata diretta la società MATTATOIO VALLE UMBRA SUD S.P.A., rispetto alla quale con provvedimento del Tribunale del 24.11.2011 è stata aperta la procedura di concordato preventivo. L'ufficio fallimentare della seconda sezione civile del Tribunale di Perugia ha provveduto (con atto depositato presso la cancelleria dello stesso Tribunale in data 27.06.2013) a nominare il liquidatore e il comitato dei creditori che dovranno adempiere agli atti previsti nella proposta di concordato stato sottoscritto il rogito notarile di vendita dell'immobile di proprietà della società anche se, come indicato dal Commissario Giudiziale del concordato, (nota ns. prot. 84723 del 04/12/2018), la procedura non poteva essere chiusa immediatamente essendo in corso un contenzioso giudiziario che richiedeva ulteriore tempo per la sua definizione.

